

INFERMIERISTICA CLINICA NELLA CRONICITA' E DISABILITA' (INT008)

1. lingua insegnamento/language

Italiano

2. contenuti/course contents

Coordinatore: Prof. Chiara Mastroianni

Anno Accademico: 2022/2023

Anno di corso: 2

Semestre: 2

CFU: 5

Moduli e docenti incaricati:

INT041 Neurologia MED/26 (1 CFU)

Prof. Aldobrando Broccolini

INT042 Medicina fisica e riabilitativa MED/34 (1 CFU)

Prof. Silvia Giovannini

INT043 Infermieristica clinica cronicità e cure fine vita MED/45 (2 CFU)

Prof. Chiara Mastroianni

INT044 Malattie apparato locomotore MED/33 (1 CFU)

Prof. Claudio La Medica

3. testi di riferimento/bibliography

NEUROLOGIA Prof. Aldobrando Broccolini

Padovani A, Borroni B, Cotelli MS. NEUROLOGIA PER LE PROFESSIONI SANITARIE. Ed. PICCIN

Materiale in power-point fornito agli studenti al termine delle lezioni.

MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA Prof. Silvia Giovannini

Materiale in power-point fornito agli studenti al termine delle lezioni.

INFERMIERISTICA CLINICA CRONICITA' E CURE FINE VITA Prof. Chiara Mastroianni

· C.Prandi "Infermieristica in cure palliative" 2015 EDRA edizioni

sezione 1 - capitoli 1-2-3-4

sezione 2 – capitoli 5-6-7-8

sezione 3 – capitoli 13-14-15

sezione 6 – capitolo 27

· Costantini M., Borreani C., Grubich S. Migliorare la qualità delle cure di fine vita Erickson – Collana il sole a mezzanotte, 2008

Capitolo 1 (dispense fornite dalla docente)

Capitolo 3(dispense fornite dalla docente)

Capitolo 4 (dispense fornite dalla docente)

· Legge 15 marzo 2010, n. 38 "Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 65 del 19 marzo 2010

· Mastroianni C., Calvieri A. The Italian Palliative Care network: hospice and home care reality MEDIC

MALATTIA APPARATO LOCOMOTORE. Prof. Claudio La Medica

- C. Morlacchi, A.Mancini. " CLINICA ORTOPEDICA, manuale atlante". Ed. Piccin-Nuova Libreria

- Materiale in power-point fornito agli studenti al termine delle lezioni.

4. obiettivi formativi/learning objectives

• **Conoscenza e capacità di comprensione** Alla fine del percorso di apprendimento lo studente dovrà essere in grado di conoscere l'epidemiologia delle principali malattie invalidanti. Dovrà conoscere e saper descrivere l'eziopatogenesi, il quadro clinico ed i principi di trattamento e di supporto medico, infermieristico e riabilitativo delle principali patologie cardio vascolari, cerebro vascolari, neurodegenerative, e dell'apparato locomotore. Dovrà conoscere i principi fondanti e i valori di riferimento dell'approccio assistenziale delle cure palliative e saper descrivere i criteri per l'identificazione dei pazienti con bisogni di cure palliative. Dovrà conoscere e saper descrivere le caratteristiche delle reti di cure palliative nazionali e regionali.

• **Conoscenza e capacità di comprensione applicate** Alla fine del percorso lo studente sarà capace di applicare le conoscenze acquisite dimostrando capacità nella valutazione globale e multidimensionale della persona affetta da disabilità o da patologie croniche degenerative anche nelle fasi avanzate di malattia e nella identificazione dei bisogni assistenziali non solo della persona assistita ma anche della sua famiglia.

Sarà capace di applicare le conoscenze acquisite dimostrando capacità nella formulazione di piani di assistenza individuali per persone affette da disabilità, da patologie dell'apparato locomotore, patologie cronico degenerative anche nelle fasi più avanzate in un'ottica interprofessionale. Dimostrerà di saper adattare la pianificazione assistenziale in relazione all'evoluitività e complessità dei bisogni dei pazienti ed in relazione al luogo di cura (ospedale, territorio, hospice). Sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite dimostrando capacità nell'identificare i fattori biologici, sociali, demografici, ambientali e culturali che possono influenzare la disabilità, lo stato di salute complessivo e la qualità di vita.

• **Autonomia di giudizio** Lo studente dovrà dimostrare la capacità di riflessione e ragionamento logico che gli consentano di giungere alla comprensione della complessità assistenziale partendo dalla valutazione delle alterazioni funzionali e dei quadri clinico sintomatologici dei pazienti affetti da patologie croniche degenerative.

• **Abilità comunicative** Lo studente deve essere in grado di esporre correttamente i contenuti e le conoscenze apprese. Deve essere in grado di esprimersi con un linguaggio ed una terminologia appropriata.

• **Capacità di apprendere** Lo studente deve essere in grado di approfondire ed integrare i contenuti affrontati durante le lezioni frontali attraverso l'utilizzo dei materiali bibliografici di studio suggeriti e consigliati dai docenti.

5. PREREQUISITI/PREREQUISITES

E' richiesta la formazione scolastica di base e la conoscenza di materie scientifiche di base

6. metodi didattici/teaching methods

- **Conoscenza e capacità di comprensione:**

Le lezioni sono frontali, partecipate, con l'obiettivo formativo di acquisire specifiche conoscenze.

- **Conoscenza e capacità di comprensione applicate:**

Le lezioni sono frontali, partecipate, con l'utilizzo di molti esempi clinici ai fini della formulazione del piano individuale di assistenza.

- **Autonomia di giudizio:**

Le lezioni sono partecipate, con l'utilizzo di lavori a piccoli gruppi o presentazione di casi clinici in aula, con l'obiettivo formativo di sviluppare senso critico ed opportuna autonomia di giudizio nell'approccio alla quotidianità clinica.

- **Abilità comunicative:**

Le lezioni partecipate, con l'obiettivo di sviluppare opportuno linguaggio tecnico e la migliore capacità espressiva dello studente..

- **Capacità di apprendere:**

Durante le lezioni viene utilizzato materiale in power point, materiale audio visivo e vengono presentate e discusse con gli studenti le dispense e gli approfondimenti bibliografici da utilizzare per lo studio individuale.

7. altre informazioni/other informations

\

8. modalità di verifica dell'apprendimento/ methods for verifying learning and for evaluation

- **Conoscenza e capacità di comprensione:**

Al colloquio orale verranno valutati elementi quali, ad esempio, la pertinenza delle risposte rispetto alle domande formulate e la qualità dei contenuti.

- **Conoscenza e capacità di comprensione applicate:**

Al colloquio orale verranno valutati elementi quali, ad esempio, la capacità di collegamento con altri temi oggetto del programma, la capacità di riportare esempi.

- **Autonomia di giudizio:**

Al colloquio orale verranno valutati elementi quali, ad esempio, la capacità di prendere decisioni rispetto ad un quadro clinico rappresentato.

- **Abilità comunicative:**

Al colloquio orale verranno valutati elementi quali, ad esempio, la proprietà di linguaggio tecnico e la capacità espressiva complessiva dello studente.

- **Capacità di apprendere:**

Al colloquio orale verranno valutati elementi quali, ad esempio, la capacità di integrare le competenze infermieristiche e quelle mediche

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

A: Si esprime con linguaggio chiaro e ricco di termini appropriati. Conosce a fondo l'argomento trattato e ne padroneggia con sicurezza i concetti e le definizioni. E' in grado di formulare sintesi e di produrre elaborazioni autonome sulla materia trattata: 30 e lode

B: Si esprime con linguaggio chiaro e ricco di termini appropriati. Conosce a fondo l'argomento trattato e ne padroneggia i concetti e le definizioni. E' spesso in grado di produrre sintesi ed elaborazioni autonome sulla materia trattata:30

C: Si esprime con linguaggio abbastanza chiaro e appropriato. Conosce l'argomento trattato e ne padroneggia i concetti e le definizioni fondamentali. Dietro sollecitazione è in grado di operare sintesi ed elaborazioni circa la materia trattata:27-29

D: Si esprime con linguaggio abbastanza chiaro e appropriato. Conosce gli aspetti principali dell'argomento trattato nonché alcuni concetti e definizioni fondamentali. Dietro sollecitazione è talvolta in grado di sintetizzare e/o rielaborare la materia trattata: 23-26

E: Si esprime con un linguaggio elementare, poco appropriato all'oggetto. Evidenzia numerose lacune nella conoscenza dell'argomento trattato e possiede scarsa padronanza dei concetti e delle definizioni relative. Non è in grado di produrre sintesi o elaborazioni autonome sulla materia trattata: 18-22

9. programma esteso/program

NEUROLOGIA Prof. Aldobrando Broccolini

Esame obiettivo neurologico. Valore localizzatorio dei principali deficit clinici neurologici – la definizione di deficit neurologico focale. Diagnosi e trattamento delle patologie cerebrovascolari acute. Diagnosi e trattamento dell'epilessia. Diagnosi e trattamento delle malattie demielinizzanti del sistema nervoso centrale – la sclerosi multipla. Diagnosi e trattamento delle patologie acquisite del sistema nervoso periferico. Principali aspetti clinici delle patologie degenerative del sistema nervoso centrale – le demenze, i disturbi del movimento.

MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA Prof. Silvia Giovannini

Che cos'è la Riabilitazione. Diagnosi e Progetto in Riabilitazione. Programmi riabilitativi. Team riabilitativo. Il ruolo dell'infermiere in riabilitazione. Outcome. Scale di valutazione. Sorveglianza alimentare. Le lesioni da pressione. Le funzioni sfinteriche. Sindrome da allettamento prolungato. Fisiopatologia e inquadramento clinico delle principali patologie di interesse Riabilitativo. Nursing posturale a letto per patologia. Il recupero della deambulazione. La movimentazione manuale dei pazienti e dei carichi. Ortesi e ausili per l'infermiere in riabilitazione.

INFERMIERISTICA CLINICA CRONICITA' E CURE FINE VITA Prof. Chiara Mastroianni

Le cure palliative : definizioni, inquadramento nel panorama sanitario italiano , organizzazione dei servizi di cure palliative, esperienze nella regione Lazio (la rete di cure palliative della regione lazio)

Il malato terminale: la valutazione del paziente e i criteri di eleggibilità per la presa in carico in cure palliative

I principi fondanti le cure palliative: qualità di vita, lavoro di squadra, dolore totale, unità paziente - famiglia, morte e morire

I bisogni specifici del malato in fase avanzata di malattia e del suo nucleo familiare

La legge n°38 del 2010: analisi dei contenuti e delle ricadute in relazione all'organizzazione dei servizi,

all'assistenza e alla formazione

I modelli assistenziali applicabili alle cure palliative: assistenza domiciliare, assistenza residenziale (hospice), assistenza ambulatoriale (day hospice), telemedicina .

MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE Prof. Claudio La Medica

Lussazioni e fratture: definizioni, tipologie e trattamenti; il ruolo della figura infermieristica.

La patologia sportiva: lesioni del ginocchio, lesioni della spalla, lesioni della caviglia.

Alterazioni dell'adolescenza, ginocchio valgo, piede piatto valgo, la scoliosi le osteocondrosi,

L'artrosi, l'artrite reumatoide, lombalgie, lombosciatalgie, lombocruralgie,

Cenni sui tumori ossei.

Cenni sulle patologie congenite: Displasia congenita dell'anca, piede torto congenito.